

# Messaggio

numero

**6659**

data

27 giugno 2012

Dipartimento

EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT

Concerne

**Richiesta di un credito annuo di 615'908 franchi per la locazione di spazi supplementari nello stabile in via Ferriere 11 (ex-Swisscom) a Giubiasco, di un credito di 612'500 franchi per l'arredamento e le attrezzature didattiche e informatiche e concessione alla Cassa Pensioni dello Stato del contributo federale di 1'314'195 franchi sull'investimento per la ristrutturazione dello stabile**

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

con il messaggio che vi sottoponiamo vi chiediamo di concedere il credito annuo di 615'908 franchi per la locazione di spazi supplementari nello stabile in via Ferriere 11 a Giubiasco, sede sopracenerina della Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali (SSPSS), che comprende, oltre alla pigione, anche le spese accessorie e l'ammortamento, nell'arco di 10 anni, dell'investimento assunto dalla Cassa pensioni per la ristrutturazione degli spazi occupati, dedotti tuttavia dallo stesso il contributo della Confederazione per le costruzioni della formazione professionale e l'importo assunto dalla Cassa pensioni in quanto facente parte delle infrastrutture di base dello stabile locato.

Contemporaneamente chiediamo anche l'approvazione del credito di 612'500 franchi per l'arredamento e le attrezzature didattiche e informatiche, nonché la concessione alla Cassa Pensioni, che si assume l'investimento per la ristrutturazione degli spazi, del contributo federale di 1'314'195 franchi per le costruzioni della formazione professionale, contributo trasferito dall'apposito fondo per investimenti del Cantone o di terzi nella formazione professionale.

Gli spazi supplementari servono per assorbire l'importante aumento delle sezioni della scuola professionale a tempo pieno degressivo per la formazione di operatori sociosanitari, aumento determinato dal fabbisogno crescente delle strutture di cura del Cantone e nel contempo dal notevole interesse suscitato da questa professione nei giovani in uscita dalla scolarità dell'obbligo. Tale aumento ha impedito il trasferimento a Giubiasco dei corsi di maturità specializzata del 4° anno con la situazione attuale, che per ora continuano ad essere svolti a Mendrisio, così come i moduli integrativi per coloro che intendono passare dal liceo alle formazioni sanitarie superiori della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) o della Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche (SSSCI). Con la realizzazione dell'ampliamento proposto queste classi potranno spostarsi a Giubiasco. Da notare anche che la formazione di operatori sociosanitari con maturità professionale integrata che avviene in questa scuola è la via maestra per accedere alla formazione di infermiere diplomato SUP presso Dipartimento di sanità della SUPSI.

Gli spazi ottenuti, si pensa durante il 2013, consentiranno di avviare, in anticipo rispetto alla partenza della Polizia scientifica, la formazione biennale di addetto alle cure sociosanitarie, ma il forte sviluppo degli effettivi della scuola, stimolato peraltro dal fabbisogno di personale del settore, renderà comunque necessaria l'occupazione anche degli spazi lasciati liberi successivamente dalla Polizia.

## **1. INTRODUZIONE**

Con il Messaggio n. 6287 del 20 ottobre 2009 era stata avanzata la richiesta di un credito annuo di 731'900 franchi per la locazione di spazi per insediamenti scolastici nello stabile in via Ferriere 11 (ex-Swisscom) a Giubiasco e del credito di 1'660'300 franchi per l'arredamento e le attrezzature didattiche e informatiche. Il Gran Consiglio aveva approvato il relativo Decreto legislativo il 16 dicembre 2009.

Nel frattempo lo stabile era stato acquisito dalla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato.

Nel corso della primavera e dell'estate 2010 sono stati effettuati gli importanti lavori di ristrutturazione degli spazi a tal fine locati, così l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2010/11 ha potuto aver luogo regolarmente, sia pure ancora in mancanza della praticabilità di alcuni laboratori e con il materiale didattico non interamente disponibile. Le lacune sono state gradualmente colmate nel corso dell'anno, in modo che attualmente gli spazi scolastici hanno raggiunto la piena funzionalità.

Contemporaneamente sono state risolte alcune questioni collegate al nuovo insediamento scolastico, che al momento della stesura del Messaggio succitato erano ancora aperte, con le soluzioni soltanto ipotizzate. Per l'insegnamento sportivo si è riusciti a far capo alle palestre del Centro d'arti e mestieri. Lo spostamento avviene con i normali mezzi pubblici, le cui fermate si trovano nelle immediate adiacenze delle due sedi. Lo spostamento comporta un contenutissimo costo supplementare, ridotto a meno di una decina di titoli di trasporto, poiché la maggior parte degli allievi, che frequentano la scuola in provenienza da ogni parte del Cantone, sono già dotati del titolo di trasporto che comprende anche le due zone del Bellinzonese dell'abbonamento arcobaleno della Comunità tariffale Ticino e Mesolcina. L'occupazione di una palestra del Centro d'arti e mestieri e di una palestra per una giornata presso la scuola media di Giubiasco da parte della sede di Giubiasco della SSPSS ha comportato l'esigenza di trovare una nuova sede per le classi della Scuola cantonale di commercio che la occupavano, problema risolto attrezzando il Palasport di Bellinzona. Quest'ultimo intervento sarà completato nel corso dell'estate 2012 con il rifacimento del pavimento, nonché con la posa di nuove porte e altri interventi minori, peraltro già ipotizzati come manutenzione straordinaria.

Anche per il pasto di mezzogiorno si è provveduto al potenziamento del servizio già esistente fornito nello stabile da gastrosos, il centro di formazione di disoccupati gestito da gastrocinco, che funge ora da ristorante scolastico a soddisfazione dei giovani utenti.

Benché anche dopo la ristrutturazione lo stabile conservi le sue caratteristiche di centro logistico-artigianale, sulla nuova sede non si sono avuti finora apprezzamenti negativi da parte degli utenti, anche perché l'utilizzo delle aule, arieggiate meccanicamente, che ricevono luce solo dalle vetrate fisse che danno sul centro logistico della Schindler, è ridotto. La convivenza con gli altri inquilini, peraltro in buona parte attivi in ambito formativo, non ha creato particolari problemi. Anche la presenza comune, al secondo piano, della scuola e della Polizia scientifica non solleva questioni di alcun genere e sarà peraltro ben presto superata con la partenza definitiva di quest'ultima.

## **2. ANALISI**

### **2.1 Situazione attuale**

Attualmente sono insediate negli spazi occupati dalla SSPSS, al posto delle 15 sezioni ipotizzate nel messaggio menzionato, 17 sezioni che si possono avvalere di:

- 11 aule di cultura generale;
- 4 aule di pratica per mezze classi;
- 1 aula di informatica;
- 2 aule speciali per le scienze;
- 3 laboratori di biologia, fisica, chimica per mezze classi;
- 1 locale preparatorio per le scienze;
- 1 deposito per le scienze;
- 2 disponibili per i docenti;
- 4 uffici per la direzione e il responsabile di formazione;
- 1 segreteria;
- 2 spazi per i docenti (aula docenti e aula di lavoro);
- 1 saletta per riunioni;
- 1 infermeria;
- 1 locale di portineria;
- 1 mediateca, ricavata da uno degli atri frontali del 2° piano.

A questi spazi si aggiungono un'aula di pratica per i corsi interaziendali e un'aula in comune con l'Associazione svizzera per la formazione in informatica, nonché i servizi, gli spazi di circolazione e i locali tecnici.

Nella sede di Giubiasco operano 59 docenti (esclusi quelli dei corsi interaziendali e delle visite formative sui luoghi di stage) impegnati nella formazione di 358 allievi apprendisti.

Il grado di occupazione effettiva delle aule e dei laboratori arriva al 100% se si prendono in considerazione solo gli spazi affittati per la SSPSS. Se si considerano anche gli spazi presi in prestito dall'Associazione svizzera per la formazione in logistica e l'aula per i corsi interaziendali occupata in precedenza dal Centro di rilevamento delle competenze in informatica dei disoccupati, si scende al 92%, che è comunque ben superiore alla media ritenuta normale. Ciò è sicuramente dovuto al fatto che la provvisoria convivenza con la Polizia scientifica, negli spazi che inizialmente erano prospettati interamente per la scuola, ha comportato restrizioni che si riflettono sul grado di occupazione degli spazi disponibili. Ma vi è stato anche, sin dal primo anno di occupazione, l'aumento di una sezione in prima classe, motivato come già detto dall'aumento del fabbisogno e dell'interesse in questa professione. Adottando i criteri di numero chiuso delle ammissioni, dovuti alla richiesta molto elevata superiore ai posti di stage disponibili, per il prossimo anno si stima che vi sia la necessità da 1 a 3 aule supplementari.

Inoltre, come già detto, le classi del 4. anno, durante la preparazione teorica al periodo di pratica e i rientri a scuola dallo stesso, nonché le classi dei giovani, in generale liceali, che devono completare i requisiti per poter essere ammessi alla SUPSI nei curricula sociosanitari o alla SSSCI continuano a occupare la sottosedede di Mendrisio.

Una verifica è stata disposta per accertare la possibilità di usufruire di spazi liberi nei centri di formazione interaziendale già presenti (centri della Formas, dell'Ameti, di Coiffure suisse, dell'Associazione svizzera per la formazione in logistica, del Centro di rilevamento delle competenze in informatica) e non è stato possibile rilevare una disponibilità assicurata regolarmente per l'intero anno scolastico, ma solo possibilità occasionali nei periodi di minor affluenza a questi centri, che sono già oggi interamente sfruttati.

Condizionati dalla situazione pregressa circa l'occupazione degli spazi, nell'insediamento si è rinunciato ad alcuni spazi che di per sé fanno parte della dotazione normale di una sede scolastica. Nell'attuale situazione fanno appunto difetto spazi di soggiorno e di studio durante la pausa del mezzogiorno. Anche gli spazi di ricreazione sono piuttosto limitati e ridotti a una stretta fascia nella corte interna, che è totalmente utilizzata anche come posteggio e piazza di giro per i trasporti della sede logistica della Schindler SA.

## **2.2 Disponibilità**

In corrispondenza al manifestarsi del fabbisogno descritto in precedenza, che sarà destinato ad accentuarsi, indipendentemente dall'avvio del tirocinio biennale di assistente alle cure che andrà a occupare prevalentemente gli spazi lasciati liberi dalla Polizia scientifica, nello stabile in via Ferriere 11 a Giubiasco si liberano alcuni spazi molto interessanti, in seguito al trasferimento, peraltro deprecabile per gli interessi dell'economia ticinese, del Centro di ricerca della Schindler SA da Locarno a Ebikon.

Infatti al primo piano dello stabile, proprio negli spazi attigui a quelli occupati dalla scuola, si libera uno spazio aperto sul fronte nord, che può essere facilmente trasformato in tre aule di dimensioni normali, accessibili dai locali già attualmente occupati dalla scuola, da un lato con una riorganizzazione spaziale della superficie del laboratorio di fisica, dall'altro mediante un corridoio già esistente. Lo spazio disponibile si completa con due locali che possono essere adibiti a locali di riunione o di lavoro per i docenti, attualmente non esistenti ai piani delle aule.

Inoltre, al piano terreno, si libera pure, sempre a seguito di dismissioni della Schindler, un'ampia superficie di almeno 1100 mq, cui se ne possono aggiungere altri 185 con tuttavia un importante intervento di sistemazione. Questa superficie può essere trasformata, anche con una locazione soltanto parziale:

- a) per una parte, con un intervento limitato, in spazio di soggiorno e di studio durante la pausa di mezzogiorno per gli allievi, eventualmente in mediateca, trasferendola dal secondo piano;
- b) per un'altra parte, con un intervento peraltro più importante, in nuovi spazi didattici (aule di cultura generale o aule di pratica professionale, che potrebbero essere messe a disposizione anche la sera per attività di formazione continua dell'intero Dipartimento, data la loro accessibilità).

Infine al piano interrato, è disponibile un ampio spazio che può essere trasformato, installando un impianto di ventilazione commisurato alle esigenze, in aula magna per circa 200 posti.

## **3. SOLUZIONI PROPOSTE**

### **3.1 Aspetti realizzativi**

#### ***3.1.1 Aule supplementari al primo piano***

Per far fronte alle esigenze di aule supplementari, determinate, come indicato in precedenza, dall'aumento del fabbisogno di personale sanitario e dall'interesse dei giovani per la professione di operatore sociosanitario, si propone di locare gli spazi al primo piano, per una superficie complessiva di 446 mq, trasformando l'attuale "open space" impiegato quale studio di progettazione in tre aule normali. I piccoli uffici già strutturati lungo il corridoio d'ingresso restano invariati quali spazi per servizi paradidattici (1 locale di riunione per i docenti, un piccolo ufficio che può servire anche come locale di colloqui).

La trasformazione comporta una serie di lavori di infrastrutturazione, con l'adeguamento dell'impiantistica che deve essere distribuita sui tre nuovi spazi ricavati.

### **3.1.2 Spazi di insegnamento e di attività pratiche al piano terreno**

Considerata la possibilità di locare nuovi spazi al piano terreno, appare opportuno, mediante l'occupazione di una superficie complessiva di 1265 mq, di completare la dotazione della scuola di:

- a) 7 aule normali
- b) 2 aule di pratica;
- c) 1 aula di informatica
- d) 1 ufficio
- e) servizi e spazi di circolazione (1 modulo).

Anche per questi spazi, oltre alle pareti di separazione per ricavare le aule previste e alla soletta di copertura negli spazi ora occupati dal binario ferroviario di accesso allo stabile, occorre installare tutta l'infrastruttura impiantistica di base e la distribuzione della stessa nelle aule.

### **3.1.3 Area di ricreazione**

Nella corte interna dello stabile viene delimitato lo spazio più a ridosso dello stesso quale area per la ricreazione degli allievi, chiudendolo alla circolazione veicolare e attrezzandolo con un arredamento minimo per esterni (panchine, vasi di piante).

### **3.1.4 Aula magna**

Per dotare tutte le istituzioni formative presenti nello stabile (centri di formazione di Formas, Coiffure suisses, ASFL, AMETI e SSPSS) di uno spazio di riunione generale sufficientemente ampio sarebbe possibile ristrutturare a tal fine un adeguato spazio disponibile nel piano -1 dello stabile, risolvendo così automaticamente il problema dell'oscuramento dello stesso. L'intervento è però intanto rinviato e se del caso sarà eseguito d'intesa con le associazioni professionali locatarie del Centro. Lo spazio così ottenuto verrebbe messo a disposizione anche della SSPSS come previsto dalle disposizioni della Legge sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua del 4 febbraio 1998 (Lorform) e del suo Regolamento d'applicazione.

La realizzazione di questa aula magna non è pertanto oggetto di una richiesta di credito nell'ambito di questo messaggio, ma passerebbe attraverso i flussi finanziari che regolano il finanziamento dei corsi interaziendali da parte del Cantone, della Confederazione e del Fondo cantonale per la formazione professionale.

## **3.2 Standard costruttivi**

### **3.2.1 Impianti RVCR**

Vengono ripresi, con miglioramenti relativi alla potenzialità degli impianti, gli standard costruttivi adottati nella parte già locata.

### 3.2.2 Misure di sicurezza antincendio

L'osservanza dei criteri di sicurezza antincendio impone la messa in opera di una via di fuga supplementare realizzata mediante una scala esterna sul lato nord dello stabile.

## 3.3 Finanziamento

### 3.3.1 Ristrutturazione degli spazi supplementari al pianterreno e al primo piano

Per la ristrutturazione degli spazi al pianterreno e al primo piano per renderli agibili quali spazi didattici si prevede di seguire la stessa procedura ipotizzata per l'insediamento iniziale. I lavori vengono eseguiti sotto la responsabilità finanziaria e operativa della Cassa pensioni, sulla scorta delle indicazioni ricevute dalla Direzione della SSPSS a loro volta avallate dalla Sezione della logistica.

Il riassunto del preventivo dell'investimento, che è stato elaborato fino a 4 cifre con l'approssimazione per difetto o eccesso del 10% è desumibile dalla tabella che segue:

CCC	Oggetto	Preventivo	Totale
1	Lavori preparatori		277'600
11	Sgombero, traslochi	111'350	
12	Misure ass. e costruzioni provvisorie	34'000	
13	Impianto di cantiere in comune	25'500	
14	Adattamenti a costruzioni esistenti	77'750	
15	Elettricità	29'000	
2	Edificio		4'488'787
21	Costruzione grezza 1	345'250	
22	Costruzione grezza 2	118'250	
23	Impianti elettrici	639'000	
24	Impianti RVCR	1'142'600	
25	Impianti sanitari	226'400	
27	Finiture 1	632'500	
28	Finiture 2	625'500	
29	Onorari	759'287	
4	Lavori esterni		50'000
5	Costi secondari		51'000
	Totale senza IVA		4'867'387
	<b>Totale con IVA (8%)</b>		<b>5'256'778</b>

Si prevede dunque che la ristrutturazione fino alla messa a disposizione degli spazi pronti per essere arredati sia eseguita dalla Cassa pensioni e, analogamente a quanto fatto in precedenza, che l'investimento necessario, per un importo massimo bloccato, sia ricaricato sulla pigione con un ammortamento lineare distribuito su 10 anni.

Su questi lavori di ristrutturazione il Cantone, che ne ha la competenza, erogherà alla Cassa pensioni un contributo federale all'aliquota del 25% sull'importo di liquidazione definitivo dell'uscita per l'investimento.

La Cassa pensioni partecipa a sua volta all'investimento per la ristrutturazione con una quota forfettaria di 800'000 franchi, comprensiva delle uscite per le infrastrutture di base e per le misure antiincendio esterne.

L'ammortamento lineare distribuito su 10 anni sarà dunque calcolato sull'importo residuo definitivo, dopo la deduzione del contributo federale e della partecipazione della Cassa pensioni.

### **3.3.2 Arredamento e attrezzature didattiche e informatiche**

L'investimento per l'arredamento e per le attrezzature didattiche e informatiche delle aule normali, delle aule di pratica, dell'aula d'informatica e degli altri spazi didattici e amministrativi è naturalmente preso a carico dal Cantone.

Il dettaglio dell'investimento in questo caso è desumibile dalla tabella che segue:

	<b>Oggetto</b>	<b>Preventivo</b>
1.	Arredamento	243'000
2.	Attrezzature didattiche	183'250
3.	Infrastrutture informatiche	50'000
4.	Cablaggio universale	46'000
5.	Parti attive e collegamenti di rete	28'500
6.	Telefonia, trasloco e attivazioni	5'600
7.	Segnaletica	10'750
	Totale senza IVA	567'100
	<b>Totale con IVA (8%)</b>	<b>612'468</b>

Anche per questa uscita, dall'apposito fondo per costruzioni della formazione professionale, accumulato stornando il 10% del montante annuo dei contributi federali forfettari per la formazione professionale, sarà riversato un contributo all'aliquota del 25% in entrata sui conti d'investimento del DFE.

### **3.3.3 Modalità per la locazione**

Con la Risoluzione governativa n. 1661 del 28 marzo 2012 la Sezione della logistica è stata autorizzata a intavolare le trattative per un nuovo contratto di locazione a tempo indeterminato per una durata minima di 10 anni e per gli interventi di adattamento degli spazi da integrare nel contratto di locazione già esistente sottoscritto con la Cassa pensioni il 30 novembre 2010. Pertanto, come descritto in quanto precede, le modalità di locazione si muovono sulla falsariga di quanto già approvato sia dal Consiglio di Stato sia dal Parlamento. Ovviamente si prevede una locazione su una durata ben maggiore, anche doppia, con un riallineamento su un'unica scadenza che si potrà stabilire al momento in cui la scuola subentrerà negli spazi al secondo piano ora occupati dalla Polizia scientifica.

## **4. RIPERCUSSIONI FINANZIARIE**

### **4.1 Spese e ricavi di gestione**

#### **4.1.1 Spese**

Le spese sono determinate dalle pigioni, comprensive delle spese accessorie, cui deve essere aggiunto l'onere per l'ammortamento distribuito linearmente sui primi 10 anni.

Tenuto conto della tipologia dei locali sono state considerate le pigioni unitarie adottate nel precedente insediamento approvato con il Messaggio n. 6287 del 20 ottobre 2009. Superficie, costi unitari, spese accessorie e di riscaldamento, pigioni parziali e totali sono rilevabili dalla tabella che segue.

Piano	Funzione	Superficie in mq	Costi in fr/mq	Pigione in fr.	Con spese accessorie	Totale in fr.
Terreno	Spazi didattici (laborat.)	644	120	77'280	19'320	96'600
	Spazi didattici (aule)	621	160	99'360	24'840	124'200
Primo	Spazi didattici (laborat.)	167	120	20'040	5'010	25'050
	Spazi didattici (aule)	226	160	36'160	9'040	45'200
	Spazi amministrativi	53	160	8'480	2'120	10'600
	<b>Totale</b>	<b>1'711</b>		<b>241'320</b>	<b>60'330</b>	<b>301'650</b>

In aggiunta alle spese per la pigione e per l'ammortamento occorre considerare naturalmente anche gli oneri finanziari derivanti dagli investimenti assunti direttamente dal Cantone, ossia l'arredamento e le infrastrutture didattiche e informatiche. Calcolando anche per essi un ammortamento lineare medio del 10% nei conti dello Stato la spesa annuale lorda ammonterebbe a 61'300 franchi circa.

Infine, i nuovi spazi creano anche spese di pulizia supplementari, che saranno demandate a un'impresa di pulizia esterna sulla scorta di un pubblico concorso. In base ai parametri adottati dalla Sezione della logistica l'onere annuale supplementare ammonta a 43'000 franchi.

#### **4.1.2 Ricavi**

Non sono previsti ricavi diretti sulle spese di gestione per le locazioni. Tuttavia le spese generali per la scuola sono al beneficio dei contributi forfettari per ogni persona in formazione quale operatore sociosanitario, per un importo unitario di circa 4'200 franchi (dati del 2010). In questo contributo forfetario è prevista anche una quota a beneficio delle costruzioni della formazione professionale, siano esse investimenti oppure locazioni come in questo caso e il 10% dello stesso è accantonato nell'apposito fondo per investimenti.

## **4.2 Uscite ed entrate per l'investimento**

### **4.2.1 Uscite**

L'uscita complessiva arrotondata a carico del Cantone per l'investimento necessario alla fornitura dell'arredamento e delle attrezzature didattiche e informatiche è di 613'000 franchi.

### **4.2.2 Entrate**

Vale quanto già detto per i ricavi della gestione corrente. Dal contributo forfetario globale per la formazione professionale, calcolato sulla scorta di una quota per ogni persona in formazione, differenziata a seconda che sia un apprendista in azienda o in una scuola professionale a tempo pieno, il Cantone stacca un importo minimo del 10% che va a costituire un fondo per gli investimenti della formazione professionale, siano essi del Cantone o delle organizzazioni del mondo del lavoro. Il fondo eroga poi contributi sugli investimenti, di regola al 25% del loro montante e così sarà fatto, per un importo di competenza del Consiglio di Stato, per l'investimento oggetto di questo messaggio.

Con il trasferimento del contributo dal fondo sopramenzionato l'uscita netta a carico del Cantone, per il suo investimento relativo all'arredamento e alle attrezzature didattiche, ammonta a 460'000 franchi. Il relativo ammortamento medio netto nei conti di gestione del Cantone si riduce quindi da 61'300 franchi a 46'000 franchi circa.

### 4.3 Sostenibilità finanziaria dell'intervento

Si possono riprendere le considerazioni già esposte in occasione del Messaggio n. 6287 del 20 ottobre 2009 già menzionato.

Il quadro della situazione a carico del Cantone per quel che riguarda gli oneri logistici risulta dalla tabella che segue.

Pigione complessiva	Pigione complessiva con ammortamen.	Pigione complessiva con ammortamen. e spese acc.	Superficie locata (in mq)	Pigione (al mq/anno)	Pigione con ammortamen. (al mq/anno)	Pigione con ammortamen. e spese acc. (al mq/anno)
241'320	555'578	615'908	1'711	141	325	360

La locazione a 141 franchi al mq circa in media è sicuramente interessante, sia pure considerando l'onere supplementare annuo nei primi dieci anni che deve essere aggiunto per ammortizzare l'investimento assunto dalla Cassa pensioni, onere che tuttavia non fa che sostituire gli oneri finanziari che il Cantone avrebbe avuto finanziando l'investimento (oppure nel caso di una costruzione propria, che è però ammortizzata in tempi più lunghi). La pigione è nettamente inferiore a pigioni pagate per analoghi casi. Il confronto può essere fatto con la recente locazione di due piani dello stabile Ferriera a Locarno, che è stato locato a 175 franchi al mq per anno, spese accessorie escluse. In questo caso tuttavia l'onere unitario per la ristrutturazione assunto dal Cantone è risultato parecchio inferiore. D'altra parte l'onere per l'ammortamento alla fine dei 10 anni viene a cadere, mentre è facile supporre che la locazione dello stabile si protrarrà ben oltre i dieci anni, al solo costo della pigione, sia pure suscettibile di adattamenti a seconda dell'evoluzione del mercato immobiliare.

Con l'ampliamento della locazione, il Cantone risulterebbe impegnato, relativamente alla parte scolastica occupata dell'edificio, per 611'640 franchi complessivamente in oneri di affitto. L'onere annuo complessivo, per i primi dieci anni, per l'ammortamento degli interventi di ristrutturazione necessari, corrisponderebbe a 584'462 franchi. Capitalizzando l'importo annuo complessivo di 1'196'102 franchi, dovuto alla Cassa pensioni, al tasso del 5%, l'onere corrisponderebbe a un investimento di 23'922'040 franchi per la disponibilità di 34 aule, ciò che equivale grosso modo all'investimento fatto per la sede di scuola media di Bellinzona 2, che comprende 48 aule tra aule di sezione e aule speciali e una palestra doppia, o inferiore a quello previsto per la scuola media di Caslano, con 26 aule e una palestra doppia.

Pertanto, in un'ottica generale e non di stretta contabilità dello Stato, si può senz'altro dire che la soluzione prospettata è sostenibile finanziariamente.

Non da ultimo, c'è anche una sostenibilità ambientale: la sede di Giubiasco si trova a 10 minuti a piedi dalla stazione ed è facilmente raggiungibile da ogni parte del Ticino, vista la posizione di Giubiasco nel quadro dei trasporti urbani pubblici dell'intero Cantone, snodo per il traffico da sud, da nord, dal Locarnese e dal Gambarogno.

In questo quadro valutativo sommariamente positivo s'inseriscono unicamente, quali elementi sui quali occorrerà fare ulteriori riflessioni, la questione della palestra e quella dell'aula magna. Per quel che riguarda la palestra, per l'anno scolastico 2012/13 si continuerà a far capo a quella del Centro d'arti e mestieri di Bellinzona e in parte a quella della Scuola media di Giubiasco. La prima raggiungibile con i mezzi pubblici in partenza dalle immediate vicinanze di entrambi i centri professionali senza ulteriori costi per lo

Stato, visto che la quasi totalità degli allievi è già in possesso del relativo titolo di trasporto pubblico; la seconda, che le persone in formazione raggiungono o coi mezzi pubblici o a piedi, per un solo giorno alla settimana. Con la partenza della Polizia scientifica e l'ulteriore incremento della popolazione scolastica del Centro di Giubiasco, una riflessione potrà essere fatta sull'impiego di uno degli spazi ora utilizzati da altri locatari, che si presterebbe perfettamente, per dimensioni libere, a una trasformazione a tale scopo in una o anche due palestre.

## **5. CORRISPONDENZA CON LE LD E IL PF**

### **5.1 Relazione con le LD**

Il potenziamento della formazione nell'ambito sociosanitario, in cui si inserisce l'intera operazione di costituzione della sottosede di Giubiasco della SSPSS, risponde al disegno generale di coprire, con personale formato sul posto, il fabbisogno crescente nell'ambito delle cure. Soprattutto, questa via formativa a carattere scolastico degressivo, con integrata la maturità professionale, costituisce un bacino importante di reclutamento di studenti che continuano poi nella formazione professionale superiore, sia a livello di scuola specializzata, sia a livello di scuola universitaria professionale.

Agli apprendisti allievi già presenti a Giubiasco occorre aggiungere quelli del nuovo curriculum biennale che a settembre 2012 inizierà con una classe; a regime il curriculum è previsto con quattro classi a partire dall'anno scolastico 2014/15.

### **5.2 Relazioni con il PF della gestione corrente**

#### **5.2.1 Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente**

L'estensione dell'occupazione dello stabile in via Ferriere 11 determina:

- a) un nuovo aumento delle spese per locazioni;
- b) la spesa per l'ammortamento ricaricato sulla pigione per i primi 10 anni;
- c) gli oneri finanziari per l'investimento preso a carico direttamente dal Cantone;
- d) un aumento per le spese di pulizia giornaliera quantificabile in 43'000 franchi annui.

Per quanto riguarda il personale, è richiesto l'aumento di una funzionaria amministrativa al 50% per la segreteria, che sarà recuperata a fine anno da un prestito effettuato dalla Divisione della formazione professionale a unità amministrative di altre Divisioni. Inoltre occorre consolidare la funzione di bidello, attualmente svolta al 100% ma con lo statuto di personale ausiliario. Da notare che la dotazione di personale amministrativo continuerà comunque ad essere integrata con personale in stage (allievi di scuola media di commercio che svolgono il periodo di pratica per la maturità professionale o apprendisti).

#### **5.2.2 Collegamenti con il PF della gestione corrente**

Il Piano finanziario della gestione corrente deve essere adeguatamente aggiornato con l'importo supplementare della pigione, con l'ammortamento e le spese di pulizia giornaliera.

Il Preventivo 2013 sarà già presentato con l'adeguamento necessario per finanziare le nuove spese di gestione.

### 5.2.3 Collegamenti con il PF degli investimenti

Per gli investimenti i relativi importi sono contemplati nel settore 43, Insegnamento professionale, posizione 431 35 01, Scuole specializzate per le professioni sanitarie e sociali, collegati con i seguenti elementi WBS:

- a) 941 59 3490 per gli aspetti logistici;
- b) 941 60 3490 per le relative entrate;
- c) 951 50 2053 per gli aspetti informatici;
- d) 951 65 2053 per le relative entrate.

## 6. TEMPISTICA

La procedura dovrebbe svolgersi secondo le scadenze della tabella che segue.

Anno	Mese	Oggetto
2012	giugno	Licenziamento del messaggio
	agosto	Esame commissionale e rapporto
	settembre	Decisione parlamentare
	novembre	Inizio dei lavori di ristrutturazione
2013	gennaio	Consegna del primo piano all'esercizio
	settembre	Consegna del piano terreno all'esercizio

Le iniziali previsioni di poter mettere a disposizione le tre aule del primo piano per l'inizio dell'anno scolastico 2012/13 non potranno pertanto essere rispettate e la scuola dovrà procedere, durante i primi mesi dell'anno, con un programma d'emergenza.

## 7. CONCLUSIONI

L'estensione della locazione dello stabile di proprietà della Cassa pensioni in via Ferriere 11 a Giubiasco costituisce la logica continuazione delle scelte fatte in materia dal Parlamento con l'approvazione del Messaggio n. 6287 del 20 ottobre 2009 e del relativo Decreto legislativo. In particolare l'estensione:

- a) consente di far fronte in tempi rapidi alla crescita del numero degli allievi apprendisti operatori sociosanitari, formazione che suscita un grande interesse nei giovani al termine della scuola dell'obbligo;
- b) completa con alcuni spazi importanti per una scuola la dotazione iniziale ridotta al minimo a dipendenza dei condizionamenti imposti dallo spazio disponibile, aumentando in tal modo la qualità dell'ambiente;
- c) consente il trasferimento a Giubiasco, in una delle due sedi della SSPSS, delle formazioni tuttora ospitate a Mendrisio;
- d) promuove, con la possibilità di aumentare l'offerta di formazione, la soluzione al fabbisogno crescente di personale per il settore ospedaliero e delle case per anziani.
- e) permette il completamento dell'offerta formativa nel settore sanitario con l'implementazione della formazione dell'addetto alle cure sociosanitarie.

Per quanto precede proponiamo al Parlamento di approvare l'ampliamento del contratto di locazione con la Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato e dei docenti, nonché

l'investimento per la ristrutturazione, l'arredamento e le attrezzature didattiche e informatiche, così come l'erogazione del relativo contributo dal Fondo per le costruzioni della formazione professionale.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, M. Borradori

Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente la richiesta di un credito annuo di 615'908 franchi per la locazione di spazi supplementari nello stabile in via Ferriere 11 (ex-Swisscom) a Giubiasco, del credito di 612'500 franchi per l'arredamento e le attrezzature didattiche e informatiche e la concessione alla Cassa Pensioni dello Stato del contributo federale di 1'314'194 franchi sull'investimento per la ristrutturazione dello stabile**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 27 giugno 2012 n. 6659 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

<sup>1</sup>È concesso il credito di 612'500 franchi quale credito per l'arredamento, le attrezzature didattiche e informatiche, così suddiviso

- a) 262'450 franchi per l'arredamento;
- b) 197'920 franchi per le attrezzature didattiche;
- c) 54'000 franchi per le attrezzature informatiche;
- d) 86'520 franchi per cablaggio universale, parti attive e collegamenti di rete, telefonia, trasloco e attivazioni;
- e) 11'610 franchi per la segnaletica.

<sup>2</sup>L'uscita per l'investimento è addebitata ai conti d'investimento del Dipartimento delle finanze e dell'economia come segue:

- a) alla Sezione della logistica per la ristrutturazione, l'arredamento, le attrezzature didattiche e la segnaletica;
- b) al Centro sistemi informativi per le attrezzature informatiche, il cablaggio universale, le parti attive e i collegamenti di rete, la telefonia, i traslochi e le attivazioni.

<sup>3</sup>L'entrata per investimenti in forma di contributi federali è accreditata con trasferimento dal fondo contributi federali per investimenti della formazione professionale al conto entrate del Dipartimento delle finanze e dell'economia.

### **Articolo 2**

<sup>1</sup>È concesso alla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato e dei docenti il contributo federale per le costruzioni della formazione professionale all'aliquota del 25% sull'importo di liquidazione dell'investimento effettuato per la ristrutturazione degli spazi necessari nello stabile locato.

<sup>2</sup>L'uscita per il contributo federale è addebitata al Fondo contributi federali per investimenti della formazione professionale.

### **Articolo 3**

<sup>1</sup>Per l'ampliamento della locazione di spazi nello stabile in via Ferriere 11 a Giubiasco è concesso il credito annuo di 615'908 franchi per la locazione, le spese accessorie e gli oneri di ammortamento a carico del locatario inclusi.

<sup>2</sup>Il Consiglio di Stato è autorizzato a stipulare il relativo contratto di locazione.

### **Articolo 4**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.